

Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia

Verabale della Conferenza dei Comuni del 20 novembre 2014

Oggetto Approvazione della Proposta di determinazione della Tariffa 2014-2015 del Servizio Idrico Integrato e del complesso degli elaborati della medesima".

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di novembre, alle ore 17.30, presso la Sala dell'Annunciata" della Provincia di Pavia - Piazza Petrarca n. 4 - si è riunita, in seconda convocazione, la Conferenza dei Comuni dell'"Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia", all'uopo convocata dal Presidente della Conferenza, nella persona del Sig. Andrea Sala.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Ufficio d'Ambito/Azienda Speciale, Sig. Giampiero Acciaioli in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la Presidenza il Sig. Andrea Sala nella sua qualità di Presidente della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia.

Il Presidente, attestato che risultano presenti i rappresentanti di n. 97 Comuni, anche nell'ambito delle Unioni (pari al 51,32 %), rappresentativi di 415.300 abitanti dell'Ambito (pari al 76,97%), secondo quanto rappresentato nella seguente tabella:

Alagna	NO
Albaredo Arnaboldi	SI'
Albonese	SI'
Albuzzano	NO
Arena Po	SI'
Badia Pavese	SI'
Bagnaria	SI'
Barbianello	NO
Bascapè	NO
Bastida Pancarana	NO
Battuda	NO
Belgioioso	SI'
Bereguardo	NO
Borgarello	SI'
Borgo Priolo	NO
Borgoratto Mormorolo	SI'
Borgo San Siro	SI'
Bornasco	SI'
Bosnasco	NO
Brallo di Pregola	NO
Breme	SI'
Bressana Bottarone	SI'
Broni	SI'
Calvignano	NO

Campospinoso	SI'
Candia Lomellina	SI'
Canevino	NO
Canneto Pavese	SI'
Carbonara al Ticino	NO
Casanova Lonati	SI'
Casatisma	NO
Casei Gerola	SI'
Casorate Primo	SI'
Cassolnovo	SI'
Castana	SI'
Casteggio	SI'
Castelletto di Branduzzo	SI'
Castello d'Agogna	SI'
Castelnovetto	SI'
Cava Manara	SI'
Cecima	NO
Ceranova	SI'
Ceretto Lomellina	NO
Cernago	NO
Certosa di Pavia	NO
Cervesina	NO
Chignolo Po	SI'
Cigognola	SI'

Cilavegna	NO
Codevilla	NO
Confienza	NO
Copiano	SI'
Corana	SI'
Cornale e Bastida	SI'
Corteolona	NO
Corvino S. Quirico	NO
Costa de' Nobili	NO
Cozzo	SI'
Cura Carpignano	SI'
Dorno	SI'
Ferrera Erbognone	SI'
Filighera	NO
Fortunago	NO
Frascarolo	NO
Gallivola	NO
Gambarana	NO
Gambolò	SI'
Garlasco	NO
Genzone	NO
Gerenzago	NO
Giussago	SI'
Godiasco Salice Terme	NO

Azienda Speciale Ufficio d'Ambito
PAVIA



Codice amministrazione:

Prot. Generale n: **0004318** A

Data: **09/12/2014** Ora: **15.26**

Classificazione:

Golferenzo	NO
Gravellona Lomellina	NO
Gropello Cairoli	NO
Inverno e Monteleone	NO
Landriano	SI'
Langosco	SI'
Lardirago	SI'
Linarolo	SI'
Lirio	NO
Lomello	SI'
Lungavilla	NO
Maghero	NO
Marcignago	NO
Marzano	NO
Mede	NO
Menconico	NO
Mezzana Bigli	SI'
Mezzana Rabattone	SI'
Mezzanino	SI'
Miradolo Terme	SI'
Montalto Pavese	NO
Montebello della Battaglia	SI'
Montecalvo Versiggia	NO
Montescano	SI'
Montesegale	NO
Monticelli Pavese	NO
Montù Beccaria	SI'
Mornico Losana	SI'
Mortara	SI'
Nicorvo	NO
Olevano di Lomellina	SI'
Oliva Gessi	NO
Ottobiano	SI'
Palestro	SI'
Pancarana	SI'
Parona	SI'
Pavia	SI'
Pietra de' Giorgi	NO
Pieve Albignola	SI'
Pieve del Cairo	NO
Pieve Porto Morone	NO
Pinarolo Po	NO
Pizzale	NO
Ponte Nizza	NO
Portalbera	SI'

Rea	SI'
Redavalle	SI'
Retorbido	NO
Rivanazzano Terme	SI'
Robbio	SI'
Robecco Pavese	NO
Rocca de' Giorgi	NO
Rocca Susella	NO
Rognano	NO
Romagnese	NO
Roncaro	NO
Rosasco	NO
Rovescala	SI'
Ruino	SI'
San Cipriano Po	NO
San Damiano al Colle	NO
San Genesio ed Uniti	NO
San Giorgio Lomellina	SI'
San Martino Siccomario	SI'
Sannazzaro de' Burgondi	SI'
Santa Cristina e Bissone	SI'
Santa Giuletta	SI'
Sant'Alessio con Vialone	SI'
Santa Margherita Staffora	NO
Santa Maria della Versa	SI'
Sant'Angelo Lomellina	SI'
San Zenone al Po	NO
Sartirana Lomellina	SI'
Scaldasole	SI'
Semiana	NO
Silvano Pietra	SI'
Siziano	SI'
Sommo	SI'
Spessa	NO
Stradella	SI'
Suardi	NO
Torrazza Coste	SI'
Torre Beretti e Castellaro	NO
Torre d'Arese	NO
Torre de' Negri	NO
Torre d'Isola	SI'
Torrevecchia Pia	NO
Torricella Verzate	NO
Travacò Siccomario	SI'
Trivolzio	NO
Tromello	SI'

Trovo	NO
Val di Nizza	SI'
Valeggio	NO
Valle Lomellina	NO
Valle Salimbene	NO
Valverde	NO
Varzi	SI'
Velezzo Lomellina	SI'
Vellezzo Bellini	NO
Verretto	NO
Verrua Po	SI'
Vidigulfo	SI'
Vigevano	SI'
Villa Biscossi	NO
Villanova d'Ardenghi	SI'
Villanterio	SI'
Vistarino	SI'
Voghera	SI'
Volpara	NO
Zavattarello	NO
Zeccone	SI'
Zeme	NO
Zenevredo	NO
Zerbo	NO
Zerbolò	SI'
Zinasco	SI'
Unione Comuni Albaredo e Campospinoso	SI'
Unione dei Comuni Oltrepadani: Corana, Cornale e Bastida de ' Dossi, Silvano Pietra	SI'
Unione dei Comuni Prima Collina: Canneto Pavese, Castana , Montescano	SI'
Unione dei Comuni: Verrua Po e Rea	SI'

Visto pertanto il comma 3 dell'Art. 8 del Regolamento della Conferenza dei Comuni, e considerato che l'argomento in oggetto rientra nell'ambito del comma 2 dell'Art. 3 del citato Regolamento, il Presidente dichiara la Conferenza validamente costituita e atta a esprimersi sull'argomento in oggetto posto all'ordine del giorno.

LA CONFERENZA

PREMESSO che la disciplina regionale in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato è dettata dalla legge regionale della Regione Lombardia del 12 dicembre 2003, n. 26, come modificata, da ultimo dalla legge regionale del 27 dicembre 2010, n. 21;

RICHIAMATO il contenuto della nuova disciplina regionale adottata con il provvedimento legislativo regionale citato all'alinea precedente, e segnatamente il novellato art. 48 della Legge Regionale Lombardia n. 26/2003, da cui si evince in particolare che:

- dal 1 gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito, come previste dall'articolo 148 del d.lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province;
- per le decisioni relative a:
 - l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge regionale n. 26/2003 e s.m.i. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato,
 - l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari,
 - la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'Ente responsabile dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato,
 - la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs.152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati,
 - l'individuazione degli agglomerati di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n), del d.lgs. 152/2006,

l'Ente Responsabile dell'ATO acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i comuni dell'ATO;

DATO ATTO che il nuovo assetto istituzionale deputato al governo del Servizio Idrico Integrato, come sopra descritto, individua la "Conferenza dei Comuni", cui partecipano tutti i Comuni dell'Ambito, quale Organismo cui compete, fra l'altro, l'espressione di pareri obbligatori e vincolanti in relazioni alle decisioni di carattere fondamentale che la Provincia intende adottare in materia di Servizio Idrico Integrato e che la Legge Regionale 26/2003 individua all'art. 48 comma 2, lettere, A), B), D) e H);

VISTO il Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia previsto dall'art 48, l.r. n. 26/2003 e s.m.i. e approvato con la deliberazione della Conferenza medesima del 12 dicembre 2011, n. 3;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del succitato Regolamento che individua le attribuzioni della Conferenza;

VISTA E INTERAMENTE RICHIAMATA deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Pavia del 13 febbraio 2012, n. 10 avente ad oggetto "Forma e condizioni per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia con affidamento secondo modello in house a Pavia Acque trasformata in società consortile";

VISTO il verbale n. 1 della Conferenza dei Comuni, dell'8 maggio 2013, recante ad oggetto: *Proposta di affidamento "in house" della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia - espressione del parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3 della l.r. 26/2003 e s.m.i.*, con il quale la Conferenza dei Comuni si esprimeva favorevolmente rispetto all'affidamento, secondo il prescelto e confermato modello in house a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia, precisando che prima della stipula del Contratto di Servizio col Gestore Unico si dovesse ulteriormente passare dalla Conferenza dei Comuni per l'espressione di parere;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Pavia del 6 giugno 2013, n. 49, recante ad oggetto "Avvio dell'affidamento della Gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia";

DATO ATTO della nota T1.2013.0042650 del 04 novembre 2013 (ns P.G. n. 3029 del 05/11/13) con la quale Regione Lombardia richiede all'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito di individuare gli interventi che consentano di risolvere le criticità relative agli agglomerati non conformi alle disposizioni contenute nella Direttiva Comunitaria 91/271 e di predisporre di conseguenza una adeguata programmazione di tali interventi, finalizzata all'integrazione/aggiornamento del Piano d'Ambito;

DATO ATTO dell'incontro svoltosi in Regione Lombardia in data 05/11/13 tra l'Azienda Speciale e la Provincia di Pavia con il Dirigente e funzionari referenti in merito all'illustrazione dei contenuti della "Revisione in variante del Piano d'Ambito";

VISTO l'incontro del 15/11/13 durante il quale il Presidente della Provincia di Pavia Daniele Bosone ha espresso la volontà di procedere ad integrare la documentazione necessaria ai fini dell'affidamento del servizio Pavia Acque S.c.a.r.l., assegnando, all'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e agli uffici deputati della Provincia medesima, il compito di concertare con il soggetto affidatario un'adeguata convenzione/contratto che modificasse nei termini opportuni lo "Schema di contratto di Servizio" di cui alla citata deliberazione dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 9, del 6 febbraio 2013;

VISTI i successivi Tavoli tecnici del 25/11/13, del 3/12/13, del 4/12/13 e del 5/12/13 tra i referenti della Provincia di Pavia, dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, di Pavia Acque S.c.a.r.l. e delle Società Consorziate di Pavia Acque S.c.a.r.l., finalizzati a predisporre lo "Schema di Convenzione"-Contratto di Servizio tra la Provincia di Pavia, quale Ente responsabile dell'ATO, ed il Gestore Unico dalla stessa individuato in Pavia Acque S.c.a.r.l.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 66, del 9 dicembre 2013, recante ad oggetto: *modifiche e integrazioni al Piano d'Ambito/proposta di "Revisione in variante" di cui alla Deliberazione del C.d.A. dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 46, del 26 settembre 2013*";

VISTA E INTERAMENTE RICHIAMATA deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 25, del 29 maggio 2014 recante ad oggetto: *"Adempimenti tariffari derivanti dalla deliberazione AEEGSI n.643/2013/IDR- Provvedimenti conseguenti."*;

PRESO ATTO in particolare del disposto della deliberazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia n. 25/2014 sopra richiamata, che si riporta di seguito integralmente: [...]

1) di proporre, sulla base delle assunzioni descritte in premessa e qui integralmente recepite, l'adozione del seguente schema regolatorio per il periodo 2014-2017, conformemente alle disposizioni dall'art. 4 comma 2 della deliberazione n. 643/2013/R/IDR, composto dai seguenti atti:

a) programma degli interventi (Pdl), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017, recepita la proposta del Gestore, secondo lo schema della det. 3/2014 - DSID;

b) piano economico finanziario (PEF), che rileva l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario ϑ e del vincolo ai ricavi del gestore;

c) convenzione di gestione tra l'Ente d'Ambito e il soggetto Gestore;
tutti agli atti dell'Azienda;

prevedendo per il Gestore d'Ambito Pavia Acque S.c.a.r.l. per il periodo regolatorio 2014-2017, come descritto nel dettaglio nella Relazione di Accompagnamento agli atti dell'Azienda:

- un elevato fabbisogno di investimenti per il quadriennio 2014-2017 in rapporto alle infrastrutture esistenti;

- la presenza di variazioni sistemiche nelle attività del Gestore, per i quali si ritiene di presentare istanza per la valorizzazione degli Op_{new} ai sensi degli artt. 12.2 e 25.3, come esplicitato nella Relazione di accompagnamento agli atti dell'Azienda;

collocandosi di fatto nello schema regolatorio IV, come previsto dall'art. 12 del MTI di cui alla deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR;

2) di proporre la seguente tariffa per gli anni 2014 e 2015, ricavata dagli applicativi ANEA-Federutility, utilizzata per le elaborazioni coerentemente al Metodo Tariffario Idrico di cui alla deliberazione n. 643/2013/R/IDR, agli atti dell'Azienda:

Moltiplicatore tariffario 2014-2015

ϑ_{2014} : 1,153 (incremento annuale del ϑ pari a 1,089, nel rispetto del limite dell'art. 9 del MTI)

ϑ_{2015} : 1,257 (incremento annuale del ϑ pari a 1,090, nel rispetto del limite dell'art. 9 del MTI)

derivanti dalla raccolta, consolidamento, validazione dei dati raccolti e dalle valutazioni effettuate per le specifiche scelte regolatorie, come descritto nella relazione di accompagnamento agli atti dell'Azienda;

3) di dare atto che:

- l'applicazione dei corrispettivi all'utenza avverrà secondo le modalità previste dall'art. 6 della deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR, e che il teta applicabile sarà applicato in maniera scalare alle tariffe dell'anno 2012 per ogni tipologia di utenza, sia per le quote variabili che per le quote fisse, senza modificazione quindi delle strutture tariffarie esistenti e del processo di convergenza tariffaria prevista dal Piano d'Ambito vigente per le tariffe domestiche;

- l'approvazione definitiva della tariffa 2014 e 2015 spetta all'AEEGSI, come da art. 5 della del. AEEGSI n. 643/2013/R/IDR;

- 4) di trasmettere tramite la prevista Extranet dell'AEEGSI di cui alla determina 2/2014 DSID, i dati e le documentazioni di cui all'art. 5, comma 3, lettera d della deliberazione n. 643/2013/R/IDR, nello specifico:
- a) programma degli interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017, recepita la proposta del Gestore, secondo il modello della det. 3/2014 - DSID;
 - b) piano economico finanziario (PEF), che rileva l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario teta (θ) e del vincolo ai ricavi del gestore;
 - c) file excel di raccolta dati tecnico-economici-tariffari secondo lo schema della det. 2/2014-DSID, compilato con i dati raccolti, consolidati e certificati dal Gestore, oltre che sottoposti a verifica e validazione;
 - d) relazione di accompagnamento sulla metodologia applicata;
 - e) la presente deliberazione;
- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Pavia, Ente d'Ambito competente ai sensi della l.r. 21/2010 per quanto di competenza, ivi compresa la documentazione trasmessa all'AEEGSI di cui al punto 4), oltre che al Gestore unico d'Ambito Pavia Acque S.c.a.r.l.;

DATO ATTO che l'incremento tariffario massimo applicabile è dato dal Moltiplicatore tariffario 2014-2015:

θ_{2014} : 1,153 (incremento annuale del θ pari a 1,089, nel rispetto del limite dell'art. 9 del MTI),

θ_{2015} : 1,257 (incremento annuale del θ pari a 1,090, nel rispetto del limite dell'art. 9 del MTI);

VISTO il "Documento Tecnico di declinazione operativa delle tariffe relative alle utenze domestiche acquedotto 2014-2015", elaborato declinando i moltiplicatori tariffari teta 2014-2015 al processo di convergenza tariffaria prevista dal Piano d'Ambito vigente per le tariffe domestiche, stabilito già dal Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione del 30 dicembre 2008, n. 22 e confermata dalla Revisione in variante del Piano d'Ambito adottata dal Consiglio Provinciale con deliberazione del 20 dicembre 2013, n. 142;

RITENUTO di doversi esprimere con proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3 della l.r. 26/2003 e s.m.i per quanto concerne il punto e) relativo alla determinazione della tariffa di base del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 154 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, in relazione alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 25/2014 sopra richiamata e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, con riferimento al Moltiplicatore tariffario 2014-2015, ivi compreso il "Documento Tecnico di declinazione operativa delle tariffe relative alle utenze domestiche acquedotto 2014-2015" di cui all'alinea precedente;

DATO ATTO che la Conferenza dei Comuni convocata il giorno 22 ottobre 2014 non ha raggiunto il quorum per il numero legale, mancando la metà più 1 di Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia, e che pertanto si è dovuto procedere alla riconvocazione della Conferenza stessa;

CONSIDERATO che il parere di cui all'alinea precedente dovrà essere inviato alla Provincia di Pavia, per quanto di competenza;

DATO ATTO dell'emendamento del Presidente Andrea Sala di valutazione di integrazione della bozza di parere, valutando un'ipotesi di confronto che, visto il difficile momento economico delle famiglie e del paese, un aumento troppo elevato delle tariffe a carico degli Utenti risulterebbe di non facile accoglimento propone che la Provincia di Pavia, quale Ente Responsabile d'Ambito, prima di procedere in sede di Consiglio Provinciale all'approvazione dei ϑ moltiplicatori tariffari 2014-2015, verifichi con Pavia Acque S.c.a.r.l., Gestore Unico per il Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia, attraverso il preventivo assenso formale di accettazione, l'opzione di prevedere un ulteriore slittamento agli anni successivi dei conguagli relativi agli anni 2012-2013, limitando così gli effetti degli aumenti sulle bollette dei Cittadini negli anni 2014-2015, andando ad approvare l'effettiva applicazione dei moltiplicatori tariffari come segue:

ϑ_{2014} : 1,128 (incremento annuale del ϑ pari a 1,065)

ϑ_{2015} : 1,197 (incremento annuale del ϑ pari a 1,061)

DATO ATTO della dichiarazione letta dal Sindaco di Sartirana Lomellina riportata agli atti della Conferenza;

DATO ATTO delle discussioni e delle opinioni emerse in sede di odierna Conferenza dei Comuni;

RITENUTO di porre a votazione la proposta dal Presidente Andrea Sala relativa all'integrazione della bozza di parere valutando l'ulteriore slittamento agli anni successivi del recupero dei conguagli relativi agli anni 2012-2013 da richiedersi da parte della Provincia di Pavia al Soggetto Gestore Unico d'Ambito per il Servizio Idrico integrato, Pavia Acque S.c.a.r.l., il quale dovrà formalmente attestare la propria accettazione;

- Votanti n. 97 Comuni, corrispondenti n. 415.300 abitanti (pari a **76,97%** della popolazione residente);
- Favorevoli n. 84 Comuni, corrispondenti a un voto ponderato di n. 379.486 abitanti favorevoli (pari a **70,33%** della popolazione residente);
- Contrari n. 10 Comuni (Sant'Alessio con Vialone, Sannazzaro de' Burgondi, Mezzana Bigli, Ceranova, Casei Gerola, Siziano, Bornasco, Unione dei Comuni di Corana, Cornale e Bastida, Silvano Pietra), corrispondenti a un voto ponderato di n. 22.884 abitanti favorevoli (pari a **4,24%** della popolazione residente);
- Astenuti n. 3 Comuni (Langosco, San Martino Siccomario, Cava Manara) corrispondenti a un voto ponderato di n. 12.930 abitanti favorevoli (pari a **1,59%** della popolazione residente);

RITENUTO di porre a votazione il parere come da integrazione di cui alla proposta dal presidente Sala per l'approvazione della proposta di determinazione della Tariffa 2014-2015 del Servizio Idrico Integrato e del complesso degli elaborati della medesima";

- Votanti n. 97 Comuni, corrispondenti n. 415.300 abitanti (pari a **76,97%** della popolazione residente);
- Favorevoli n. 84 Comuni, corrispondenti a un voto ponderato di n. 379.486 abitanti (pari a **70,12%** della popolazione residente);
- Contrari n. 10 Comuni (Sant'Alessio con Vialone, Sannazzaro de' Burgondi, Mezzana Bigli, Ceranova, Casei Gerola, Siziano, Bornasco, Unione dei Comuni di Corana, Cornale e Bastida, Silvano Pietra), corrispondenti a un voto ponderato di n. 22.884 abitanti (pari a **4,24%** della popolazione residente);
- Astenuti n. 3 Comuni (Langosco, San Martino Siccomario, Cava Manara, Sommo) corrispondenti a un voto ponderato di n. 12.930 abitanti (pari a **2,61%** della popolazione residente);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale della Regione Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale della Regione Lombardia n. 21/2010;

Ai sensi dell'art. 48, comma 3 della l.r. 26/2003 e s.m.i per quanto concerne il punto e) relativo alla determinazione della tariffa di base del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 154 comma 4 del D.Lgs. 152/2006;

esprime parere

favorevole rispetto alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 25/2014 sopra richiamata e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, con specifico riferimento all'incremento tariffario massimo applicabile dato dal Moltiplicatore tariffario 2014-2015 ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR, ivi compreso il "Documento Tecnico di declinazione operativa delle tariffe relative alle utenze domestiche acquedotto 2014-2015", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, elaborato declinando i moltiplicatori tariffari teta 2014-2015 al processo di convergenza tariffaria prevista dal Piano d'Ambito vigente per le tariffe domestiche, stabilita già dal Piano d'Ambito approvato dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione del 30 dicembre 2008, n. 22 e confermata dalla Revisione in variante del Piano d'Ambito adottata dal Consiglio Provinciale con deliberazione del 20 dicembre 2013, n. 142, così come emendata dal Presidente Andrea Sala che tiene conto del contenimento dell'incremento tariffario a carico degli Utenti, chiedendo che la Provincia di Pavia, quale Ente Responsabile d'Ambito, prima di procedere in sede di Consiglio Provinciale all'approvazione dei ϑ moltiplicatori tariffari 2014-2015, verifichi con Pavia Acque S.c.a.r.l., Gestore Unico per il Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia, attraverso il preventivo assenso formale di accettazione, l'opzione di prevedere un ulteriore slittamento agli anni successivi dei conguagli relativi agli anni 2012-2013, limitando così gli effetti degli aumenti sulle bollette dei Cittadini negli anni 2014-2015, andando ad approvare l'effettiva applicazione dei moltiplicatori tariffari come segue:

ϑ_{2014} : 1,128 (incremento annuale del ϑ pari a 1,065),

ϑ_{2015} : 1,197 (incremento annuale del ϑ pari a 1,061).

Il Presidente della Conferenza

(f.to Andrea Sala)



Il Segretario verbalizzante

(f.to Gianpiero Acciaioli)



Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Giampiero Acciaioli certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito in data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/00.

Pavia, li 09 DIC. 2014

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
(Giampiero Acciaioli)



